

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

Commento art. 144

This is the author's manuscript

Original Citation:

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/59112> since

Publisher:

Cedam

Terms of use:

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

della fattispecie creata di scioglimento già emanato la relativa decisione di scioglimento è già sciolto e l'issuaggio straordinario, Sez. I, n. 104/04, *www.giustizia-amministrazione.it*; ritiene che il decreto emanato «dalle elezioni» èiolto ex art. 141: » Calabria, n. 104/04, in tal modo «dimento di dispo- se, la maggio- imissioni deter- missioni *ultra di-* radaco (*sub art.* 141) l'intento di ri- nento e di con- esterne connes- ovrapposizione art. 143 t.u. ord. n. 375/06). Non disposizione in fall'art. 141...») i natura specia- ia (cfr. FORLEN-

natura del de- sione della par- I supra § II) non dei componenti 103/93), ma le ritte dal carat- nento, secondo olitico (art. 31, o politico: RA- ci (*o di Gover-* Atto di gover- 220; GARRONE, diritto ammini- : GROTANELLI ito di governo, MARTINES, Di-), 403; CARLAS- e principio di GUICCIARDI, F. di scioglimento ali per infiltraz- sdizionale non a disciplina so- ERIN, D. *proc.* Rass. 95, 1830; Cons. St., Sez. Bari, Sez. I, n.

1233/95, *ITAR* 96, I, 661; T.A.R. Sicilia, Sez. Can- ania, Sez. I, n. 617/93, *ITAR* 93, I, 4281; T.A.R. Campania, Sez. Napoli, Sez. I, n. 179/93, *ITAR* 93, I, 3301; T.A.R. Lazio, Sez. Roma, Sez. I, n. 992/92, *ITAR* 92, I, 3072; Corte cost. 103/93 ed espressamente l'Avvocatura dello Stato ivi; par- la di macroscopica illogicità ed ingiustizia: T.A.R. Campania, Sez. Napoli, Sez. I, n. 22/93, *ITAR* 93, I, 1075; *idem* T.A.R. Campania, Sez. Napoli, Sez. II, n. 295/95, *ITAR* 95, I, 3173; T.A.R. Campania, Sez. Napoli, n. 1834/00). Più corretta pare la qualificazione di **atti di alta am- ministrazione** (GARRONE, voce *Atto di alta am- ministrazione*, D. disc. pubbl., I, 538; GULLOTTI,

R. pol. 03, 152; T.A.R. Campania, Sez. Napoli, Sez. II, n. 295/95) di cui sono tratti distintivi l'amplessima discrezionalità, la subordinazione alla legge (o direttamente alla Costituzione), la provenienza dai supremi organi dello Stato e la riconducibilità alla funzione di mantenimento dell'unità di indirizzo amministrativo di cui è ti- tolarare il Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 95 Cost. ■ All'impugnazione del provvedi- mento in esame si applica il **rito speciale avanti al giudice amministrativo** (art. 23 *bis*, l. TAR: Cons. St., Sez. V, n. 1081/05, *www.giustizia-am- ministrativa.it*).

144 Commissione straordinaria e Comitato di sostegno e monitoraggio. 1. Con il decreto di scioglimento di cui all'articolo 143 è nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, la quale esercita le attribuzioni che le sono conferite con il decreto stesso. La commissione è composta di tre membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza. La commissione rimane in carica fino allo svolgimento del primo turno elettorale utile.

2. Presso il Ministero dell'interno è istituito, con personale della amministrazione, un comitato di sostegno e di monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie di cui al comma 1 e dei comuni riportati a gestione ordinaria.

3. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono determinate le modalità di organizzazione e funzionamento della commissione straordinaria per l'esercizio delle attribuzioni ad essa conferite, le modalità di pubblicizzazione degli atti adottati dalla commissione stessa, nonché le modalità di organizzazione e funzionamento, del comitato di cui al comma 2.

■ Nonostante la norma in esame, unitamente ad altre (*sub art. 141; sub art. 143*) siano tutte riconducibili all'art. 39, l. 142/90, le fattispecie richiamate da ogni singola disposizione non appaiono fra loro assimilabili: l'art. 141 disciplina ipotesi di scioglimento che potremmo definire «ordinarie», ove la norma e la precedente in commento hanno natura «speciale» (l. n. 55/90, art. 15 *bis*, co. 4° e 4° *bis*). ■ Con il **decreto di scioglimento** per legami diretti o indiretti con la criminalità organizzata (*sub art. 143*) è contestualmente nominata una commissione straordinaria alla quale è affidata la gestione dell'ente sino alla successiva chiamata alle urne del corpo elettorale, al fine di ristabilire in concreto la legalità a garanzia della posizione dei singoli cittadini, nonché dell'organizzazione economica ed imprenditoriale locale e come primo momento di una più complessa azione di ricostruzione del tessuto politico e sociale locale. ■ La commissione è **composta da tre membri** scelti fra funzionari dello Sta-

to in servizio o in quiescenza e tra i magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza. La scelta del legislatore di assegnare la gestione provvisoria ad un *equipe* piuttosto che ad un unico commissario trova ragione nella delicatezza delle funzioni che la commissione è chiamata a svolgere in un momento di gravi tensioni istituzionali (*Commento al Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali*, a cura di Betta, Rimini, 2000, 695). ■ Le **competenze della commissione** sono indicate nello stesso decreto di scioglimento e nomina e di norma sono attribuite le funzioni generalmente svolte dagli organi elettivi ordinari. Un «comitato di sostegno e monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie» istituito presso il Ministero dell'interno (art. 15 *bis*, co. 1° *bis*, l. n. 55/90; d.l. n. 529/93, conv. in l. n. 108/94; d.m. 7 marzo 1994) ha il compito di favorire l'azione della commissione con azioni di consulenza tecnica, giuridica e più in generale gestionale (sostegno),

definendo i criteri per la relazione semestrale sull'attività svolta dalle gestioni straordinarie (monitoraggio), con interventi di supporto a favore di quelle istituzioni che sono tornate alla gestione ordinaria (Ministro dell'interno, d.m. n. 459/95, G.U. 6 novembre 1995, n. 259). ■ **L'organizzazione e il funzionamento della commissione straordinaria e del comitato** è disciplinata con decreti del Ministro dell'interno (art. 17, l. n. 400/88; Ministro dell'interno, d.m. n. 523/95; d.m. n. 459/95). ■ Gli atti di **indirizzo e coordinamento** devono essere assunti dall'intero collegio, mentre per l'approvazione di ogni altro atto è sufficiente la **presenza ed il voto favorevole di almeno due componenti**, solo in caso di impedimento di uno dei tre membri è data facoltà ai commissari di intervenire singolarmente per attività di natura vincolata. ■ Per **competenze degli organi monocratici** dell'ente

locale (sindaco o del presidente della provincia) la commissione può delegarne l'esercizio, dovendo però comunicare al comitato di sostegno e di monitoraggio i tempi ed il contenuto delle deleghe eventualmente concesse. ■ La commissione straordinaria deve organizzare una **riunione almeno ogni sei mesi, cui prendono parte rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI**, per la promozione di un confronto sulla tutela e lo sviluppo degli interessi collettivi locali. ■ Sono state rafforzate le norme sulla **pubblicità degli atti**, con la pubblicazione mensile all'albo pretorio di un elenco delle più importanti deliberazioni assunte, salva la più ampia facoltà di ricorrere ai mezzi di pubblicità e diffusione più idonei per la conoscenza della propria attività, ed in vista di progressivo recupero della legalità e delle relazioni fra le istituzioni locali ed il cittadino.

145 Gestione straordinaria. 1. Quando in relazione alle situazioni indicate nel comma 1 dell'articolo 143 sussiste la necessità di assicurare il regolare funzionamento dei servizi degli enti nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento, il prefetto, su richiesta della commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'articolo 144, può disporre, anche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via temporanea, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, previa intesa con gli stessi, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Al personale assegnato spetta un compenso mensile lordo proporzionato alle prestazioni da rendere, stabilito dal prefetto in misura non superiore al 50 per cento del compenso spettante a ciascuno dei componenti della commissione straordinaria, nonché, ove dovuto, il trattamento economico di missione stabilito dalla legge per i dipendenti dello Stato in relazione alla qualifica funzionale posseduta nell'amministrazione di appartenenza. Tali competenze sono a carico dello Stato e sono corrisposte dalla prefettura, sulla base di idonea documentazione giustificativa, sugli accreditamenti emessi, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, dal Ministero dell'interno. La prefettura, in caso di ritardo nell'emissione degli accreditamenti è autorizzata a prelevare le somme occorrenti sui fondi in genere della contabilità speciale. Per il personale non dipendente dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, la prefettura provvede al rimborso al datore di lavoro dello stipendio lordo, per la parte proporzionalmente corrispondente alla durata delle prestazioni rese. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede con una quota parte del 10 per cento delle somme di denaro confiscate ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché del ricavato delle vendite disposte a norma dell'articolo 4, commi 4 e 6, del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282, relative ai beni mobili o immobili ed ai beni costituiti in azienda confiscati ai sensi della medesima legge n. 575 del 1965. Alla scadenza del periodo di assegnazione, la commissione straordinaria potrà rilasciare, sulla base della valutazione dell'attività prestata dal personale assegnato, apposita certificazione di lodevole servizio che costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera e nei concorsi interni pubblici nelle amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali.

2. opere
144, c
terve.
esser
cutiv
vinci
fici t
ne re
Cass
e fin
cali.
scipl
cont
3.
degl
prov
si de
4.
zion
o di
pub
nece
legg
203.
mer
qua
con
5.
dell
lo s
que
l'ap
gan
stio
1 ■ T
144
l'ar
in l
2 art.
bia
fun
(sta
pre
3 pot
ne
l'er
col